

LETTERA D'INVITO

Procedura ristretta urgente ex articolo 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio sostitutivo di mensa mediante rilascio di buoni pasto (cartacei o di diverso tipo), ai dipendenti della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti, con Sede in Roma – Via Mantova 1. **CIG 4833035AA4.**

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO
3. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
4. PROCEDURE
5. ALTRE INFORMAZIONI
6. CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE
7. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI E STIPULA DEL CONTRATTO
8. MODALITÀ DI PAGAMENTO
9. ACCERTAMENTI ANTIMAFIA – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
10. PENALI
11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
12. GARANZIE
13. SPESE, IMPOSTE E TASSE
14. PROCEDURE DI RICORSO
15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
16. ALLEGATI

1) PREMESSA

La Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti (di seguito denominata "CNPADC" o "Stazione Appaltante") è una associazione di diritto privato ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1994, n. 509, tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ("Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture") e del relativo Regolamento di attuazione (contenuto nel d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) in quanto organismo di diritto pubblico operante *ex lege* quale Ente previdenziale ed assistenziale in favore dei Dottori Commercialisti.

2) OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Procedura ristretta urgente per il servizio sostitutivo di mensa mediante rilascio di buoni pasto a favore del personale dipendente della CNPADC secondo le condizioni e modalità indicate nella presente Lettera d'Invito.

Ai sensi dell'art. 70, co. 11, del Codice, si precisa che, con Delibera del 18 aprile 2012, era

stata indetta procedura ristretta ordinaria per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa la quale, tuttavia, è andata deserta.

Alla luce di tale obiettiva circostanza, è divenuta urgente la necessità di provvedere entro tempi ristretti all'individuazione dell'Operatore economico cui affidare il menzionato servizio e, pertanto, la CNPADC con Delibera del 19 dicembre 2012, si è determinata nel senso di indire una nuova procedura ristretta.

L'erogazione del servizio dovrà avvenire attraverso una rete di ristoratori (ristoranti, *self services*, tavole calde, snack bar, ecc.) convenzionati con la società affidataria.

La società affidataria è tenuta ad assicurare comunque la consumazione dei pasti nei punti di ristoro siti entro un raggio non superiore a m. 1000, dagli uffici della CNPADC, dietro consegna da parte del dipendente di apposito "buono pasto".

A titolo informativo, si evidenzia che la CNPADC ha fornito complessivamente ai propri dipendenti, nell'ultimo triennio, una media di circa 32.500 buoni pasto e, nel corso del solo 2011, circa 30.500 buoni pasto; conseguentemente, la CNPADC stima che la media annua di buoni pasto necessari al fabbisogno dei propri dipendenti, per la durata del servizio, si attesti intorno ai 30.500 buoni pasto.

L'importo indicativo posto a base di gara è, pertanto, pari a complessivi € 1.067.500,00 (Euro unmilionesessantasettemilacinquecento/00) nel quinquennio. Il prezzo a base di gara è calcolato in base al valore facciale del buono, oltre IVA 4%; al riguardo, si precisa che, ad oggi, tale valore facciale ammonta ad € 7,00 (Euro sette/00) in forza del d.l. n. 95 del 2012.

La durata del contratto è fissata in 5 anni a decorrere dalla data di stipula del contratto.

2.1) CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE

La società affidataria dovrà convenzionarsi, pena la risoluzione del contratto, con un numero di esercizi sufficienti a garantire ai dipendenti della CNPADC un'ampia fruizione del servizio in oggetto, nei termini e con le modalità di cui agli articoli successivi.

In caso di sopravvenute esigenze dei propri dipendenti, la CNPADC si riserva di richiedere, nel periodo di vigenza del contratto, il convenzionamento di ulteriori esercizi, nella misura massima del 10%, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante.

L'affidatario si impegna a comunicare tempestivamente alla CNPADC l'eventuale risoluzione dei contratti con gli esercizi convenzionati, provvedendo alla loro sostituzione con altri in grado di fornire il medesimo servizio.

2.2) VALORE DEL BUONO PASTO

Il buono pasto sarà spendibile per un importo di € 7,00 (Euro sette/00) I.V.A. inclusa.

Per ciascun buono pasto effettivamente impiegato la CNPADC corrisponderà all'affidatario l'importo risultante dalla percentuale di ribasso sul valore facciale del buono pasto (comprensivo di IVA) offerta in sede di gara, come da formula che segue:

$$V.Cor. = V.f. * Rib.$$

Ove:

V.Cor. = Corrispettivo dovuto dalla CNPADC per singolo buono pasto effettivamente

impiegato

V.f. = Valore nominale del buono pasto, inclusa IVA (attualmente, € 7,00)

Rib.= Ribasso percentuale offerto ed accettato in sede di gara

Su specifica richiesta della CNPADC, il valore nominale del buono pasto potrà in seguito essere elevato ad importi superiori, fermo restando il ribasso percentuale offerto ed accettato in sede di gara.

2.3) ESERCIZI CONVENZIONATI

L'affidatario dovrà stipulare convenzioni con esercizi pubblici che siano in grado di erogare – per un importo pari al valore nominale del buono pasto – consumazioni standard, intendendo come tali pasti di qualità e quantità adeguate.

In questi esercizi la società affidataria dovrà garantire che il dipendente possa scegliere fra più alternative per ogni pietanza.

L'affidatario si impegna a garantire l'accettazione dei buoni pasto in tutti i locali convenzionati, quale corrispettivo di una prestazione di valore pari a quello del buono stesso.

2.4) MODALITÀ DI EMISSIONE E DI CONSEGNA DEI BUONI PASTO

Il buono pasto, deve riportare i dati di cui all'art. 285, comma 5 del d.P.R. n. 207/2010.

Altre modalità di stampa potranno essere concordate su richiesta della CNPADC.

La società affidataria è tenuta ad adottare idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità del buono pasto.

La consegna dei buoni pasto dovrà essere effettuata entro 7 giorni lavorativi dalla data di comunicazione della relativa richiesta, unitamente ad un tabulato riportante gli estremi dei buoni consegnati.

I buoni pasto, raccolti in blocchetti contenenti al massimo 30 buoni maturati in ordine progressivo, saranno consegnati agli uffici della CNPADC nella quantità da questi richiesta.

La stampa e la fornitura dei buoni pasto sarà effettuata a cura e spese della società affidataria.

2.5) OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà garantire che il servizio abbia regolare esecuzione in particolare nella fascia oraria compresa tra le ore 13:00 e le ore 14:00. Ove emergano inadempienze degli esercizi convenzionati, l'affidatario dovrà provvedere a ripararvi entro 10 giorni dalla segnalazione, anche procedendo all'esclusione degli stessi.

Il rapporto fra l'affidatario e gli esercizi con essa convenzionati esclude ogni obbligazione per la CNPADC, che rimane estranea al rapporto medesimo e ad ogni responsabilità da esso derivante.

Al fine di una migliore qualità del servizio, la società affidataria, anche su richiesta della CNPADC, si impegna ad effettuare, a mezzo di proprio personale, controlli sui servizi erogati dai locali convenzionati.

Tutte le obbligazioni assunte dall'affidatario sono analiticamente definite nello schema di contratto pubblicato sul sito www.cnpadc.it, unitamente alla presente Lettera d'Invito.

3) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

3.1) FORMA GIURIDICA DEI PARTECIPANTI ALL'APPALTO

Sono ammessi a partecipare i soggetti indicati all'art. 34 del Codice, fermo restando il necessario rispetto di quanto stabilito dallo stesso art. 34 e dai successivi artt. 35, 36, 37 del Codice stesso, che abbiano, altresì, presentato valida e tempestiva richiesta di invito nelle forme ed ai sensi di quanto stabilito nel Bando di gara.

Gli operatori economici ai sensi dell'art. 34, co. 1, lett. f-*bis*, del Codice sono qualificati alle condizioni di cui all'art. 47 dello stesso.

È fatto divieto, a pena di esclusione, ai partecipanti di concorrere alla Gara in forma individuale e, contemporaneamente, in qualsiasi forma associata (a titolo soltanto esemplificativo, RTI, consorzi..) ovvero di partecipare in più di un RTI o consorzio.

3.2) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI E REQUISITI

A pena di esclusione dalla gara i concorrenti sono tenuti a:

- essere o, laddove costituiti in forma di raggruppamento, avere al proprio interno, società di capitali con capitale sociale versato non inferiore a settecentocinquantamila euro che hanno come oggetto sociale l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi, con la precisazione che il bilancio delle menzionate società deve essere corredato dalla relazione nella quale una società di revisione iscritta nell'elenco di cui all'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, esprime un giudizio ai sensi dell'articolo 156 del citato decreto legislativo, ovvero da una relazione redatta da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile, ai sensi dell'art. 285, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010;

- non essere o, se costituiti in forma di raggruppamento, non avere tra i partecipanti, soggetti versanti in situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del Codice;

In conformità a quanto previsto dall'art. 38 del Codice, non possono partecipare alla procedura di gara i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se

si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza penale di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-*quater*, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I partecipanti alla Gara aventi sede in Stati diversi dall'Italia possono partecipare alla Gara alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice.

Ai fini dell'ammissione alla gara gli operatori economici interessati devono essere in possesso, altresì, dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività di cui all'oggetto della presente Lettera d'Invito;
- b) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti capo al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Si applicano, in ogni caso, le disposizioni degli articoli 38 e 39 del d. Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.

3.3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A pena di esclusione dalla Gara, i soggetti dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

ai sensi del comma 1 dell'articolo 285 del d.P.R., n. 207/2010, le imprese concorrenti devono avere la forma giuridica di società di capitali, con capitale sociale interamente versato non inferiore ad Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00), aventi ad oggetto l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, tramite "buoni

pasto” ed altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi; il bilancio di tali società deve essere corredato dalla relazione nella quale una società di revisione iscritta nell'elenco di cui all'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, esprime un giudizio ai sensi dell'articolo 156 del medesimo decreto legislativo, ovvero da una relazione redatta da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile. In caso di riunione di imprese (nella forma di RTI, GEIE, Consorzio ex art. 34, co. 1, lett. e) del Codice), è obbligatorio il possesso del 100% (cento per cento) del requisito da parte del raggruppamento unitamente considerato; nel caso di Consorzi ex art. 34, co. 1, lett. c) e d), il suddetto requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio stesso.

I soggetti partecipanti saranno tenuti a dichiarare il pieno soddisfacimento dei requisiti richiesti dal Bando di Gara e dalla presente Lettera d'Invito, in conformità a quanto previsto dal *fac-simile* della domanda di partecipazione allegata alla presente Lettera d'Invito.

3.4) CAPACITÀ TECNICA

A pena di esclusione dalla Gara, i Concorrenti dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

a) aver svolto o, nel caso di raggruppamenti di imprese, avere la capogruppo svolto servizi nel medesimo settore oggetto della procedura di gara, nel corso degli ultimi 3 (tre) anni precedenti a quello di pubblicazione del Bando di Gara;

b) essere in possesso delle attestazioni di garanzia della qualità UNI EN ISO 9001:2008 e SA 8000.

3.5) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Ai sensi dell'art. 75 del Codice, a pena di esclusione, dovrà essere prestata, all'atto della presentazione delle offerte, una cauzione provvisoria, con le modalità e le condizioni stabilite nella presente Lettera d'Invito, valida per tutto il periodo di vincolatività dell'offerta, di importo pari al 2% (due per cento) dell'importo massimo del contratto da aggiudicare inizialmente. L'Aggiudicatario, in conformità a quanto previsto dall'art. 113 del Codice, dovrà prestare una cauzione definitiva, nei termini e nei modi indicati nella presente Lettera d'Invito.

4) PROCEDURE

4.1) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Gli operatori invitati a partecipare alla procedura di gara dovranno spedire alla CNPADC – Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti – Via Mantova, 1 – 00198 ROMA (RM), entro i termini che saranno specificati in sede di invito, le loro offerte, contenute in un apposito plico, recante la dicitura "Procedura ristretta urgente per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante il rilascio di buoni pasto a favore del personale dipendente della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti".

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, **n. 3** distinte buste, a loro volta singolarmente chiuse con nastro adesivo o modalità equivalente, controfirmate e recanti le seguenti diciture:

BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

BUSTA "B – OFFERTA TECNICA E METODOLOGICA"

BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"

La busta "A" dovrà contenere, a pena di inammissibilità:

I. Dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica richiesti dal Bando, così come specificati nell'art. 3) della presente Lettera d'Invito, nonché di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi, nei limiti e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

II. Cauzione provvisoria da prestare ai sensi dell'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria; detta fideiussione (o polizza assicurativa) dovrà, pena l'esclusione dalla procedura, essere prestata solo da Istituti di credito o da Banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, Imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del Codice, la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere intestata a tutti gli operatori economici componenti il costituendo consorzio/raggruppamento e sottoscritta dai medesimi oppure dovrà essere intestata al mandatario del consorzio/raggruppamento costituito o costituendo, e sottoscritta dal medesimo mandatario.

III. Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del d.lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.

IV. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di accettazione integrale ed incondizionata del Bando, della presente Lettera d'Invito e dello schema di contratto;

V. Attestazione del pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo le istruzioni operative impartite dall'AVCP con avviso del 31 marzo 2010. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: il codice fiscale del partecipante; il CIG (4833035AA4) che identifica la procedura. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

VI. Elenco dei principali servizi oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni (con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari) così come previsto all'articolo 3.4) della presente Lettera d'Invito;

VII. Dichiarazione di due istituti bancari o intermediari autorizzati, così come previsto dall'articolo 41 del Codice;

VIII. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/00 di accettazione integrale ed incondizionata del Bando di gara, della presente Lettera d'Invito e, in particolare, del contenuto della prestazione riportato all'articolo 2) della presente Lettera d'Invito;

IX. Qualora il soggetto si trovi in situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, dovrà indicare il soggetto con il quale si trova in una situazione di controllo e dichiarare di aver formulato autonomamente l'offerta;

X. Copia dello schema di contratto di appalto sottoscritta per accettazione su ogni pagina.

Le dichiarazioni sostitutive di cui al punto III e IV del presente articolo dovranno essere rese, in caso di Operatori economici riuniti, da ciascun operatore partecipante al raggruppamento.

Tutta la documentazione di cui sopra è richiesta a pena di esclusione.

La busta "B" dovrà contenere, a pena d'inammissibilità:

L'offerta tecnica in originale, in lingua italiana, priva di qualsivoglia indicazione, sia diretta che indiretta, di carattere economico, con una descrizione dettagliata e completa del contenuto dell'offerta, che sia conforme ai requisiti indicati dalla Stazione Appaltante. In particolare, l'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione del punteggio come meglio specificato ai sensi del successivo articolo 4.3, dovrà contenere:

- una relazione tecnica, generale e dettagliata, corredata da ogni elaborato tecnico ritenuto utile, che illustri le capacità tecniche operative e metodologiche che il concorrente intende applicare per l'esecuzione e la gestione del servizio oggetto dell'appalto, recante, tra l'altro, le modalità di emissione e consegna dei buoni pasto, di utilizzazione degli stessi, i sistemi di controllo sui servizi erogati da parte degli esercizi convenzionati, le garanzie offerte di regolare esecuzione del servizio, nonché ogni informazione utile all'attribuzione del punteggio secondo i criteri indicati al punto 4) dell'art. 4.3 della presente lettera di Invito. In tale documento, oltre alle informazioni appena indicate, dovrà essere esplicitato quanto segue:

1. l'ammontare della percentuale di sconto sul valore nominale del buono pasto che il concorrente riconoscerà agli esercizi convenzionati (inclusa IVA), senza indicazione alcuna in ordine al ribasso offerto alla CNPADC sull'importo complessivo posto a base di gara;

2. la rete degli esercizi da convenzionare;

3. i termini di pagamento agli esercizi convenzionati.

- una dichiarazione con la quale il concorrente si impegna a garantire il convenzionamento entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, di un numero di esercizi ubicati nel territorio del Comune di Roma non inferiore a 1.000 (mille) (dichiarare il numero di esercizi offerti, in cifre e in lettere), nonché a consegnare alla CNPADC nel termine predetto un elenco autocertificato riportante denominazione sociale e l'indirizzo degli esercizi medesimi.

Si precisa, al riguardo, che l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono subordinate all'accertamento - da parte della CNPADC - dell'adempimento da parte dell'offerente aggiudicatario provvisorio degli impegni relativi al convenzionamento assunti con le dichiarazioni d'offerta di cui sopra.

Si precisa inoltre che, nell'ipotesi di mancato adempimento da parte dell'offerente aggiudicatario provvisorio degli impegni relativi al convenzionamento assunti con le dichiarazioni d'offerta di cui sopra, l'aggiudicatario provvisorio verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione provvisoria ed escluso dalla procedura di gara e la CNPADC avrà il diritto di escutere la cauzione provvisoria e di scorrere la graduatoria disponendo l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente meglio classificato in graduatoria.

La documentazione contenuta nella Busta B deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e comunque dalla stessa persona che ha sottoscritto l'offerta economica.

I documenti che compongono l'offerta tecnica dovranno essere redatti in modo da esporre dettagliatamente tutte le caratteristiche funzionali delle soluzioni proposte, in conformità alle prescrizioni stabilite dai documenti di Gara.

Tutta la documentazione di cui sopra è richiesta a pena di esclusione.

La busta "C" dovrà contenere, a pena di inammissibilità:

- una dichiarazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore, con le modalità di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnata da copia di un valido documento d'identità del sottoscrittore e contenente tutti gli elementi richiesti, come meglio descritti nel successivo articolo concernente i criteri di aggiudicazione, e in particolare il ribasso percentuale, in cifre e lettere, sull'importo a base di gara di € 1.067.500,00 (Euro unmilionesessantasettemilacinquecento/00) oltre IVA .

Ciascun offerente dovrà, altresì, dichiarare di aver verificato l'eseguibilità del servizio conformemente alla Lettera d'Invito, di aver giudicato il prezzo offerto totalmente remunerativo. Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, nell'offerta dovrà essere specificato quale parte del servizio sarà eseguita da ciascuna delle imprese riunite ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del Codice in base al modello allegato alla presente Lettera d'Invito.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata, non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante, non può essere condizionata o formulata in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta presentata dall'Operatore economico dovrà essere vincolante per almeno 180 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte; qualora, entro la scadenza di tale periodo di vincolatività, non si dovesse essere addivenuti all'aggiudicazione definitiva, i concorrenti – dietro richiesta della Stazione Appaltante – s'impegheranno a prorogare la validità (ed il carattere vincolante) dell'offerta per ulteriori 180 giorni solari e consecutivi.

Tutta la documentazione di cui sopra è richiesta a pena di esclusione.

4.2) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

In seduta pubblica (la cui data verrà comunicata ai concorrenti), la Commissione giudicatrice, nominata dal Consiglio di Amministrazione della CNPADC, alla presenza di non più di un rappresentante per ciascun operatore invitato, ovvero di una persona munita di specifica delega o procura appositamente conferita dal legale rappresentante, procederà ad aprire le buste "A - Documentazione amministrativa" e a verificare la completezza della documentazione richiesta per la presentazione dell'offerta, accertando il possesso delle condizioni di partecipazione. Si procederà a formare l'elenco delle imprese ammesse alla gara nonché a dare corso alla procedura di verifica prevista dall'articolo 48 del Codice.

In successiva seduta pubblica, appositamente comunicata ai soggetti invitati, si procederà all'apertura delle buste "B – Offerta tecnica e metodologica", ai soli fini della verifica circa la completezza della documentazione inviata.

La Commissione procederà, in una o più sedute riservate, a valutare le offerte tecniche, assegnando i relativi punteggi in applicazione dei criteri individuati nella Lettera di Invito.

Successivamente, in seduta pubblica che sarà comunicata agli interessati, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste "C – Offerta economica" e, data lettura dei prezzi e dei ribassi offerti espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, procederà secondo quanto previsto dagli artt. 86 e ss. del Codice e 121 del Regolamento; la CNPADC, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 88 del Codice, si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

In caso di mancata rilevazione di offerte anomale, la Commissione giudicatrice procederà alla aggiudicazione provvisoria.

Per l'espletamento delle suddette attività, ci si riserva, ove necessario, di fissare una o più sedute.

4.3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 285, comma 7, del d.P.R. n. 207/2010, si procederà alla aggiudicazione del servizio mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 83 del Codice (40 punti per l'offerta economica e 60 punti per l'offerta tecnica), sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

- a) il ribasso sul valore nominale del buono pasto (fino a 40 punti);
- b) la rete degli esercizi da convenzionare (fino a 10 punti);
- c) lo sconto incondizionato verso gli esercenti (fino a 15 punti);
- d) i termini di pagamento agli esercizi convenzionati (fino a 15 punti);
- e) il progetto tecnico (fino a 20 punti).

L'appalto verrà aggiudicato all'Operatore economico che avrà presentato l'offerta migliore, tenuto conto della qualità e quantità del servizio offerto (offerta tecnica e metodologica) e del prezzo offerto (offerta economica) sulla base dell'importo posto a base di gara, pari ad € 1.067.500,00 (unmilionesessantasettemilacinquecento/00) oltre IVA, per cinque anni, così come specificato al punto II.2.1 del Bando di gara.

I punteggi inerenti i singoli parametri sopra indicati verranno attribuiti ai concorrenti sulla scorta delle seguenti formule:

Offerta economica

Ribasso sul valore nominale del buono pasto

$$Pa = (Rc/Rmax) * 40$$

dove

Pa = Punteggio attribuito al concorrente in relazione al parametro di cui alla lett. a);

Rc = Ribasso offerto dal singolo concorrente;

Rmax = Ribasso massimo offerto nella gara;

Offerta tecnica

1) quanto alla rete degli esercizi da convenzionare,

$$Pb = [(Ec - Emin) / (Emax - Emin)] * 10$$

dove

P_b = Punteggio attribuito al concorrente in relazione al parametro di cui alla lett. b);

E_c = Numero di esercizi da convenzionare offerti dal singolo concorrente;

E_{max} = Numero massimo di esercizi da convenzionare offerto nella gara;

E_{min} = Numero minimo di esercizi da convenzionare posto a base di gara.

Le offerte dovranno prevedere un numero di esercizi da convenzionare non inferiore a 1.000 ubicati nel territorio del Comune di Roma.

Nell'offerta tecnica i concorrenti dovranno dimostrare di disporre (nel caso di raggruppamenti di imprese, nel loro complesso) di una rete di esercizi (per un numero di esercizi da convenzionare non inferiore a 1.000 ubicati nel Comune di Roma) attraverso cui espletare il servizio sostitutivo di mensa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 285, comma 8, del d.P.R. n. 207/2010, ai fini della dimostrazione della disponibilità, è sufficiente l'assunzione, da parte del concorrente, dell'impegno all'attivazione della rete stessa (per un numero di esercizi convenzionati non inferiore a 1.000 ubicati nel Comune di Roma) entro il termine di 30 giorni, decorrente dal momento dell'aggiudicazione, con l'avvertimento che la mancata attivazione della rete richiesta entro il termine indicato comporta la decadenza dell'aggiudicazione.

2) quanto allo sconto incondizionato verso gli esercenti,

$$P_c = [(S_{max} - S_c) / (S_{max} - S_{min})] * 15$$

dove

P_c = Punteggio attribuito al concorrente in relazione al parametro di cui alla lett. c);

S_c = Sconto sul valore nominale del buono pasto offerto dal singolo concorrente;

S_{max} = Sconto massimo sul valore nominale del buono pasto posto a base di gara;

S_{min} = Sconto minimo sul valore nominale del buono pasto offerto nella gara.

Non saranno ammesse e, se presentate, determineranno l'esclusione del concorrente, offerte che prevedano uno sconto incondizionato sul valore nominale del buono pasto superiore al 10%.

3) quanto ai termini di pagamento agli esercizi convenzionati,

$$P_d = [(T_{max} - T_c) / (T_{max} - T_{min})] * 15$$

dove

P_d = Punteggio attribuito al concorrente in relazione al parametro di cui alla lett. d);

T_c = Termine di pagamento, espresso in giorni, offerto dal singolo concorrente;

T_{max} = Termine di pagamento massimo, espresso in giorni, posto a base di gara;

T_{min} = Termine di pagamento minimo, espresso in giorni, offerto nella gara.

Non saranno ammesse e, se presentate, determineranno l'esclusione del concorrente, offerte che prevedano un termine di pagamento agli esercizi convenzionati superiore a 30 giorni.

4) quanto al progetto tecnico, (P_e), i punteggi saranno attribuiti con le modalità di seguito indicate:

l) con riferimento alla distanza degli esercizi convenzionati dalla sede della CNPADC,

7 punti per le offerte che prevedano almeno 100 (cento) esercizi convenzionati ubicati nel raggio di 500 metri;

5 punti per le offerte che prevedano almeno 70 (settanta) esercizi convenzionati ubicati nel raggio di 500 metri;

3 punti per le offerte che prevedano almeno 45 (quarantacinque) esercizi convenzionati ubicati nel raggio di 500 metri;

1 punto per le offerte che prevedano almeno 15 (quindici) esercizi convenzionati ubicati nel raggio di 500 metri;

Non verrà attribuito punteggio alle offerte che prevedano meno di 15 (quindici) esercizi convenzionati ubicati nel raggio di 500 metri;

II) con riferimento alle modalità di controllo dell'effettuazione del servizio e di redazione dei *report* di rendicontazione,

5 punti per le offerte che prevedano la presentazione di *report* con cadenza mensile;

4 punti per le offerte che prevedano la presentazione di *report* con cadenza bimestrale;

3 punti per le offerte che prevedano la presentazione di *report* con cadenza trimestrale;

2 punti per le offerte che prevedano la presentazione di *report* con cadenza quadrimestrale;

1 punto per le offerte che prevedano la presentazione di *report* con cadenza semestrale.

Non verrà attribuito punteggio alle offerte che prevedano la presentazione di *report* con cadenza inferiore al semestre.

Indipendentemente dal riconoscimento dei punteggi sopra riportati, verrà attribuito 1 punto ad ogni offerta che preveda la presentazione, unitamente ai *report* di rendicontazione, delle attestazioni di regolarità nel rimborso dei buoni pasto rilasciata da almeno il 90% degli esercizi convenzionati.

III) con riferimento alle procedure ed alle modalità di rilascio dei buoni pasto, verrà positivamente valutata l'assunzione dell'impegno da parte dell'Operatore economico a fornire – dietro richiesta della CNPADC – il c.d. "buono pasto elettronico mediante card" (tessera magnetica o altro supporto informatico, a titolo esemplificativo il c.d. *badge*), in alternativa al buono cartaceo, nella seguente misura:

5 punti per le offerte che prevedano la fornitura di buoni pasto in formato elettronico in misura superiore al 90% del totale di quelli richiesti;

4 punti per le offerte che prevedano la fornitura di buoni pasto in formato elettronico in misura uguale o superiore al 75% del totale di quelli richiesti;

3 punti per le offerte che prevedano la fornitura di buoni pasto in formato elettronico in misura uguale o superiore al 50% del totale di quelli richiesti;

2 punti per le offerte che prevedano la fornitura di buoni pasto in formato elettronico in misura uguale o superiore al 25% del totale di quelli richiesti;

1 punto per le offerte che prevedano la fornitura di buoni pasto in formato elettronico in misura inferiore al 25% e superiore al 10% del totale di quelli richiesti;

Non verrà attribuito punteggio alle offerte che prevedano la fornitura di buoni pasto in formato elettronico in misura inferiore al 10% del totale di quelli richiesti, ovvero non contemplino affatto tale impegno;

IV) con riferimento alla capienza degli esercizi in funzione del numero di dipendenti impiegati presso la CNPADC,

3 punti per le offerte che prevedano almeno 15 (quindici) esercizi convenzionati con una

capienza non inferiore a 100 coperti;

2 punti per le offerte che prevedano almeno 10 (dieci) esercizi convenzionati con una capienza non inferiore a 100 coperti;

1 punto per le offerte che prevedano almeno 5 (cinque) esercizi convenzionati con una capienza non inferiore a 100 coperti;

Non verrà attribuito punteggio alle offerte che prevedano meno di 5 (cinque) con una capienza non inferiore a 100 coperti.

Il punteggio attribuito al concorrente in relazione al parametro di cui alla lett. e) (P_e) sarà costituito dalla somma dei singoli punteggi di cui ai numeri I), II), III) e IV) sopra indicati.

Non saranno oggetto di valutazione le offerte economiche dei concorrenti la cui offerta tecnica abbia ottenuto un punteggio complessivo inferiore a punti 36/60 (determinato dalla somma dei singoli punteggi P_b , P_c , P_d e P_e), con un minimo di 6 punti per P_b , 9 punti per P_c , 9 punti per P_d e 12 punti per P_e .

Il servizio verrà aggiudicato al concorrente che abbia ottenuto il punteggio complessivo più elevato a seguito della somma dei punteggi riportati in relazione ai singoli parametri di cui sopra, come da formula che segue:

$$P_t = (P_a + P_b + P_c + P_d + P_e)$$

dove

P_t = Punteggio complessivo;

e P_a , P_b , P_c , P_d e P_e sono i valori come sopra definiti.

La CNPADC in ogni caso si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta sempre che sia ritenuta idonea e conveniente.

In caso di parità di offerta presentata, la CNPADC si riserva la facoltà di richiedere, agli operatori economici risultati primi, la disponibilità ad effettuare rilanci migliorativi e, nell'ipotesi negativa, di procedere al sorteggio.

5) ALTRE INFORMAZIONI

Il Codice Identificativo della Gara (CIG), ai fini del pagamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ("AVCP") ex art. 1, co. 65 e 67, della l. 23 dicembre 2005, n. 266, è: 4833035AA4.

È fatto obbligo ai partecipanti di allegare prova documentale di avvenuto pagamento del contributo a favore dell'AVCP, mediante versamento da effettuare secondo le istruzioni operative presenti sul sito della medesima al seguente indirizzo www.avcp.it.

La presente Lettera d'Invito non vincola la CNPADC né all'espletamento della Gara, né alla successiva aggiudicazione che, in ogni caso, potrà avvenire anche in presenza di una sola impresa selezionata, o di una sola offerta valida, purché ritenuta meritevole di accoglimento. La CNPADC si riserva espressamente la possibilità di annullare la Gara o di modificarne o rinviarne i termini in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio e nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, senza che i partecipanti possano avanzare pretese di qualsiasi genere o natura.

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali e/o condizionate, pena l'esclusione dalla Gara.

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

Il ricorso all'istituto dell'avvalimento è consentito nei limiti e con le modalità stabiliti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. A tal fine, ogni concorrente dovrà allegare, nella busta "A – Documentazione Amministrativa", i seguenti documenti:

- a) una propria dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del Codice, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una propria dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice;
- f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al precedente periodo, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del Codice.

Si precisa, altresì, che, in conformità a quanto previsto dall'art. 49, co. 8, del Codice, il ricorso all'avvalimento non è ammesso: a) che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente; b) che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Per tutto quanto non previsto dal Bando e dalla Lettera di Invito, si rimanda a quanto prescritto dall'art. 49 del Codice.

È consentito il subappalto dei servizi costituenti l'appalto nella misura massima del 30% dell'importo complessivo dello stesso. A tal fine ogni concorrente dovrà indicare nella propria offerta le parti del servizio che intende subappaltare. Successivamente, l'affidatario dovrà consegnare alla CNPADC il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la CNPADC, l'affidatario dovrà trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dalla presente Lettera d'Invito in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui al precedente articolo 3.4), nonché il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. contenente la dicitura antimafia. Le prestazioni eseguite dal subappaltatore saranno retribuite direttamente dall'appaltatore nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 9).

La CNPADC si riserva il diritto di procedere ai sensi dell'art. 140, co. 1 e 2, del Codice.

Viene designato, quale Responsabile del procedimento per la Gara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 9, del Codice, il Dott. Sandro Nardi.

Per ogni ipotesi non prevista dalla presente Lettera d'Invito (ovvero dal Bando) si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii e dal d.P.R. n. 207/2010.

In conformità a quanto previsto dall'art. 11, co. 10, del Codice, il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Tutti gli atti di gara saranno disponibili, gratuitamente, sul sito istituzionale della CNPADC, www.cnpadc.it.

Le richieste di informazioni per qualsiasi chiarimento relativo alla procedura di gara, alla Lettera d'Invito, alla restante documentazione di gara o, comunque, riferite a quant'altro avesse relazione con la gara in questione, saranno accolte solo se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica: s.nardi@cnpadc.it.

Il termine ultimo per la richiesta, da parte dei concorrenti alla CNPADC, di chiarimenti di natura tecnica o amministrativa è fissato al 21 gennaio 2013.

I chiarimenti verranno pubblicati, con effetto di notifica a tutte le Imprese concorrenti invitate, sul sito internet dell'CNPADC (www.cnpadc.it) entro il termine di 4 (quattro) giorni lavorativi antecedenti quello stabilito per la ricezione delle offerte.

6) CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

La violazione o l'inosservanza delle disposizioni contenute nei seguenti punti comporta l'automatica esclusione dalla gara, essendo tali prescrizioni dettate a presidio della *par condicio*, segretezza ed imparzialità:

1. Offerta pervenuta oltre il termine indicato negli atti di gara. A tal fine fa fede la data di ricezione apposta dalla CNPADC, secondo le diverse modalità di presentazione consentite;
2. Mancata chiusura e/o mancata apposizione delle firme o sigle sui lembi di chiusura del plico e delle buste interne;
3. Assenza di uno o più requisiti di ammissione;
4. Offerte non conformi a quanto previsto dal Bando e dalla presente Lettera d'Invito;
5. Offerta espressa con riferimento ad altra diversa offerta;
6. Ogni altra ipotesi di esclusione prevista dal Codice e dal relativo Regolamento di Esecuzione.

Ai sensi, nei limiti e per gli effetti dell'art. 46 del Codice, la CNPADC potrà chiedere chiarimenti sulla documentazione presentata e/o integrazioni alla stessa.

7) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 285, comma 8, del d.P.R. n. 207/2010, la mancata corretta attivazione della rete di esercizi convenzionati richiesta entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria comporta la decadenza della stessa.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto, pertanto, sono subordinate all'esito positivo delle verifiche ispettive e dei controlli che la CNPADC si riserva di espletare a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, a partire dal 30° giorno successivo a quest'ultima, termine entro il quale l'aggiudicatario provvisorio è tenuto a perfezionare con gli esercizi gli impegni di convenzionamento assunti nei confronti della CNPADC, nonché a dare esecuzione agli stessi; a tal fine, la soglia minima di conformità è determinata nel 90% del numero complessivo di esercizi convenzionati dichiarati in sede di offerta, escluse da tale soglia di tolleranza le ipotesi di scostamento imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo dell'aggiudicatario provvisorio.

In particolare, nell'ambito di tali verifiche ispettive e controlli, la CNPADC si riserva di

verificare che l'aggiudicatario abbia onorato, nel termine indicato nel Bando di gara, l'impegno alla costituzione della rete di esercizi convenzionati, anche mediante esame degli accordi di convenzionamento conclusi con gli esercenti, copia dei quali l'aggiudicatario provvisorio si obbliga, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad inviare alla CNPADC nel medesimo termine.

La CNPADC, inoltre, si riserva di procedere alla verifica di tali accordi, vagliando la documentazione prodotta dall'aggiudicatario provvisorio (a titolo esemplificativo, controllando la rispondenza al numero dichiarato in sede di gara, la conformità a quanto richiesto dal bando di gara per la distribuzione territoriale degli stessi e l'assenza di duplicazioni) nonché svolgendo ispezioni dirette presso gli esercizi convenzionati, anche mediante indagini ispettive a campione, al fine di appurare la serietà e la veridicità degli impegni assunti dall'aggiudicatario provvisorio in sede di offerta.

Si applica l'art. 9 del d.P.R. n. 207/2010.

Oltre ai requisiti prescritti da tale disposizione, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche da parte della CNPADC, gli accordi di convenzionamento – a pena di decadenza dell'aggiudicazione provvisoria – dovranno contenere i seguenti elementi:

- 1) il nominativo, il codice fiscale e la qualifica del soggetto che sottoscrive per l'esercente, che deve essere munito di idonei poteri di rappresentanza;
- 2) gli estremi del documento d'identità del sottoscrittore;
- 3) un documento fiscale di provenienza certa dell'esercente o copia della sua autorizzazione commerciale.

Il responsabile del procedimento, entro 5 (cinque) giorni dall'aggiudicazione definitiva, ne dà comunicazione al soggetto aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'aggiudicazione, ancorché definitiva, è condizionata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o derivanti da condanna per qualsiasi reato, alle quali consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'Ente aggiudicatore richiederà pertanto, dopo la conclusione delle operazioni di gara, all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati nel corso della prima seduta pubblica, la conferma dei requisiti di capacità minima richiesti.

Ai sensi dell'art. 11, comma 7, del Codice, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, ferma restando l'irrevocabilità dell'offerta da parte dell'aggiudicatario fino al termine stabilito dall'art. 11, comma 9, del Codice.

La CNPADC inviterà il concorrente aggiudicatario a presentarsi presso la propria Sede, nel giorno da questa indicato, per provvedere alla stipula del contratto, avuto riguardo a quanto disposto dall'articolo 11, comma 10, del Codice.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti per la stipula nel giorno indicatogli, la CNPADC potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre l'esclusione dello stesso e provvedere ad una nuova aggiudicazione, ovvero, a propria discrezione, potrà stabilire di non procedere all'affidamento, senza che ciò possa costituire diritto o titolo a rimborsi o risarcimento od indennizzi di sorta da parte dell'aggiudicatario o dei partecipanti.

8) MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'affidatario emetterà apposita fattura relativa ai buoni pasto di volta in volta richiesti, per un ammontare complessivo corrispondente all'importo risultante dalla percentuale di ribasso sul valore facciale del buono pasto (comprensivo di IVA) offerta in sede di gara, così come descritti al precedente art. 2.2), moltiplicato per il numero di buoni pasto effettivamente richiesti.

Il pagamento, previo riscontro e verifica della regolarità del servizio reso, verrà effettuato dalla CNPADC entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della relativa fattura.

L'affidatario dovrà rimborsare alla CNPADC il valore, come sopra determinato, dei buoni eventualmente non utilizzati e riconsegnati, nonché quello dei buoni smarriti o rubati, risultanti dalle apposite denunce all'Autorità di Pubblica Sicurezza, dei quali non sia stata presentata richiesta di rimborso da parte degli esercizi convenzionati.

9) ACCERTAMENTI ANTIMAFIA – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario deve scrupolosamente osservare le norme derivanti dalle disposizioni di legge note sotto il nome di "leggi antimafia".

Qualora dagli accertamenti di cui alla normativa in materia di antimafia risultasse che, anche successivamente all'inizio del servizio, il titolare o i legali rappresentanti dell'affidatario non fossero in possesso dei requisiti per l'assunzione del servizio, la CNPADC disporrà la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, con riserva di chiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'affidatario, con apposita dichiarazione, si obbliga ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

A tal fine, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto dovranno essere registrati su conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, l'affidatario si obbliga, altresì, ad inserire, nei contratti conclusi con i subappaltatori, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale questi ultimi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata l. n. 136/2010 e s.m.i. L'affidatario si obbliga, inoltre, a dare immediata comunicazione alla CNPADC dell'inadempimento del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

10) PENALI

In caso di mancata, ritardata o irregolare consegna dei buoni pasto ordinati così come di errori nella composizione dei plichi o nella spedizione dei buoni richiesti, l'affidatario si impegna ad effettuare una nuova fornitura, come da ordine, entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla comunicazione della rilevazione delle circostanze di cui sopra, senza addebitare costi aggiuntivi alla CNPADC, e lo stesso sarà assoggettato al pagamento di una penale pari al 2% (due per cento) del valore di acquisto dei buoni oggetto di mancata, ritardata o irregolare consegna, per ogni giorno di ritardo o mancata regolarizzazione dei buoni oltre i 7 (sette) giorni di tolleranza, da onorare mediante emissione di una nota di credito.

11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La CNPADC si riserva di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., qualora l'operatore economico prescelto si rendesse inadempiente agli obblighi di cui al Bando, alla presente Lettera d'Invito, ai suoi allegati ed al contratto.

In particolare, anche nel corso dell'esecuzione del contratto, La CNPADC si riserva di espletare verifiche ispettive e controlli in ordine alla effettiva consistenza numerica della rete di esercizi convenzionati ed alla sua conformità rispetto agli impegni assunti nei propri confronti dall'affidatario e, in caso di loro esito negativo, si riserva di risolvere il contratto; a tal fine, la soglia minima di conformità è determinata nel 90% del numero complessivo di esercizi convenzionati dichiarati in sede di offerta, escluse da tale soglia di tolleranza le ipotesi di scostamento imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo dell'aggiudicatario provvisorio.

In particolare, nell'ambito di tali verifiche ispettive e controlli, la CNPADC si riserva di verificare che l'affidatario mantenga, per tutta la durata del servizio, la rete di esercizi convenzionati come definita in sede di offerta, anche mediante esame degli accordi di convenzionamento conclusi con gli esercenti.

La CNPADC, inoltre, si riserva di procedere alla verifica di tali accordi, vagliando la documentazione prodotta dall'affidatario (a titolo esemplificativo, controllando l'esistenza e le caratteristiche degli esercizi ed il rispetto delle condizioni di convenzionamento dichiarate in sede di gara, nonché appurando la conformità a quanto richiesto dal Bando di gara per la distribuzione territoriale degli stessi e l'assenza di duplicazioni) nonché svolgendo ispezioni dirette presso gli esercizi convenzionati, ferma restando la facoltà per l'affidatario di modificare o sostituire gli esercizi convenzionati nel corso dell'esecuzione del servizio, purché tali modifiche o sostituzioni non abbiano un impatto rilevante sui livelli di prestazione dello stesso e con onere per l'affidatario di fornire il rendiconto, con cadenza almeno trimestrale, circa le variazioni intervenute nella rete di esercizi convenzionati.

La CNPADC, inoltre, si riserva di svolgere ispezioni dirette presso gli esercizi convenzionati, anche mediante indagini ispettive a campione, al fine di appurare il corretto adempimento degli impegni assunti dall'affidatario in ordine alla rete di esercizi convenzionati.

La CNPADC si riserva, altresì, di procedere ad effettuare controlli a campione direttamente sugli esercenti convenzionati, allo scopo di verificare il rispetto dei termini di pagamento da parte dell'affidatario e, in caso di loro esito negativo, si riserva di risolvere il contratto; a tal fine, la soglia minima di conformità è determinata nel rispetto dei termini di pagamento in relazione al 95% dei buoni effettivamente utilizzati, salva la dimostrazione, da parte dell'affidatario, che l'eventuale mancato ossequio degli impegni contrattuali assunti è imputabile a circostanze eccezionali e con la precisazione che eventuali contestazioni in merito ad alcuni buoni pasto presentati all'incasso non potranno costituire valida giustificazione per il ritardo nel rimborso dei buoni pasto non oggetto di contestazione.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, l'affidatario sarà tenuto al risarcimento di tutti gli eventuali danni subiti dalla CNPADC per effetto della risoluzione stessa, con possibilità per quest'ultima di rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario nonché sulla cauzione.

12) GARANZIE

Si applica quanto stabilito dagli artt. 75 e 113 del Codice.

Per quanto riguarda l'ammontare della garanzia a corredo dell'offerta di cui all'art. 75, co. 2, del Codice, l'importo è fissato in misura pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara.

Ai fini dell'ammissione del beneficio previsto dall'art. 75, comma 7, del Codice, l'Operatore economico interessato segnala il possesso del requisito delle certificazioni rilevanti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

13) SPESE, IMPOSTE E TASSE

Spese (anche di redazione e copia), oneri, bolli, imposte e tasse inerenti al contratto, comprese quelle relative agli atti ed alle formalità necessarie alla sua eventuale registrazione, esecuzione, modificazione ed estinzione, nonché tutte le imposte e tasse presenti e future, sono a totale carico dell'affidatario.

14) PROCEDURE DI RICORSO

Avverso la presente Lettera d'Invito, se autonomamente lesiva, è ammesso il solo ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Lazio – Roma, da proporsi entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del c.p.a.

Non è ammesso il rimedio del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. È esclusa la competenza arbitrale.

15) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai partecipanti saranno trattati, in maniera non automatizzata e nel rispetto delle disposizioni dettate dal d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del servizio. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del citato d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia.

Titolare del trattamento dei dati è la CNPADC, la quale nominerà, quale Responsabile del trattamento, l'affidatario dell'appalto.

16) ALLEGATI

Costituiscono parte integrante della presente Lettera d'Invito i seguenti documenti:

- Schema di contratto (reperibile sul sito www.cnpadc.it);
- Mod. "A" – Autocertificazione (reperibile sul sito www.cnpadc.it);
- Mod. "B" – Offerta economica (B1 – Impresa singola; B2 - R.T.I. Costituiti; B3 - R.T.I. Costituendi), di seguito indicato.

• MODELLO B1 DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

(per impresa singola)

Ragione sociale e sede dell'offerente

Spett.le
CNPADC
= SEDE =

OGGETTO: Offerta economica per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti. CIG 4833035AA4

Con riferimento alla gara avviata da codesta CNPADC per la stipula del servizio in oggetto, il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, Codice Fiscale _____; nella sua qualità di (*barrare casella che ricorre*)

- legale rappresentante
 procuratore (*il soggetto che ha la delega, procura o mandato*)

dell'impresa _____ con sede in _____, via _____, P. I.V.A. n. _____, iscritta alla C.C.I.A.A. (*ovvero ad equivalente Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza*) di _____

OFFRE

per l'appalto in oggetto, l'importo di € _____ (*in cifre ed in lettere*), pari ad un ribasso del _____ (*in cifre ed in lettere*) sul prezzo a base d'asta di € 1.067.500,00 (unmilionesessantasettemilacinquecento/00) oltre IVA.

A tal fine dichiara che l'importo offerto è al netto dell'I.V.A.

Luogo e data

Firma

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

MODELLO B2 DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

(per raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti)

Ragione sociale e sede delle offerente

Spett.le
CNPADC
= SEDE =

OGGETTO: Offerta economica per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti. CIG 4833035AA4.

Con riferimento alla gara avviata da codesta CNPADC per la stipula della polizza emarginata, il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, Codice Fiscale _____; nella sua qualità di *(barrare casella che ricorre)*

- legale rappresentante
 procuratore *(il soggetto che ha la delega, procura o mandato)*

dell'impresa _____ con sede in _____, via _____, P. I.V.A. n. _____, iscritta alla C.C.I.A.A. *(ovvero ad equivalente Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza)* di _____, quale mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese, giusta mandato collettivo irrevocabile allegato alla domanda di partecipazione

OFFRE

per l'appalto in oggetto, l'importo di € _____ *(in cifre ed in lettere)*, pari ad un ribasso del _____ *(in cifre ed in lettere)* sul prezzo a base d'asta di € 1.067.500,00 (unmilionesessantasettemilacinquecento/00) oltre IVA.

A tal fine dichiara che l'importo offerto è al netto dell'I.V.A.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 37, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., specifica le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese riunite:

Denominazione

IMPRESA MANDATARIA

Parte del servizio che sarà eseguita dalle singole imprese

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

IMPRESA MANDANTE

IMPRESA MANDANTE

Luogo e data

Firma

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

MODELLO B3 DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

(per raggruppamenti temporanei di imprese costituenti)

Ragione sociale e sede delle offerenti

Spett.le
CNPADC
= SEDE =

OGGETTO: Offerta economica per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti. CIG 4833035AA4.

Con riferimento alla gara avviata da codesta CNPADC per la stipula della polizza emarginata, il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, Codice Fiscale _____, nella sua qualità di *(barrare casella che ricorre)*

- legale rappresentante
- procuratore *(il soggetto che ha la delega, procura o mandato)*

dell'impresa _____ con sede in _____, via _____, P. I.V.A. n. _____, iscritta alla C.C.I.A.A. *(ovvero ad equivalente Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza)* di _____;

il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, Codice fiscale _____, nella sua qualità di *(barrare casella che ricorre)*

- legale rappresentante
- procuratore *(il soggetto che ha la delega, procura o mandato)*

dell'impresa _____ con sede in _____, via _____, P. I.V.A. n. _____, iscritta alla C.C.I.A.A. *(ovvero ad equivalente Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza)* di _____;

il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, Codice fiscale _____, nella sua qualità di *(barrare casella che ricorre)*

- legale rappresentante
- procuratore *(il soggetto che ha la delega, procura o mandato)*

dell'impresa _____ con sede in _____, via _____, P. I.V.A. n. _____, iscritta alla C.C.I.A.A. *(ovvero ad equivalente Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza)* di _____,

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

che partecipano alla gara giusta dichiarazione di impegno a costituire un raggruppamento temporaneo di imprese, allegata alla domanda di partecipazione,

OFFRONO

per l'appalto in oggetto, l'importo di € _____ (*in cifre ed in lettere*), pari ad un ribasso del _____ (*in cifre ed in lettere*) sul prezzo a base d'asta di € 1.067.500,00 (unmilionesessantasettemilacinquecento/00) oltre IVA.

A tal fine dichiarano che l'importo offerto è al netto dell'I.V.A.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., specificano le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese riunite:

Denominazione	Parte del servizio che sarà eseguita dalle singole imprese
----------------------	---

IMPRESA MANDATARIA

IMPRESA MANDANTE

IMPRESA MANDANTE

Luogo e data

Firma dell'Impresa Mandataria

Firma dell'Impresa Mandante

Firma dell'Impresa Mandante

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia non autenticata del documento di identità dei sottoscrittori.